

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti trasmessa da alcune società, interessate a partecipare alla procedura aperta per la fornitura di n. 1 TAC multislice di ultima generazione, da installare presso l'U.O. Radiologia d'Urgenza – Pad. Guardia (gara n. 1), di seguito si trascrivono i quesiti posti ed i relativi chiarimenti:

quesito n. 1

domanda:

in merito alla richiesta di gruppo di continuità con autonomia di almeno 30 minuti almeno per le componenti informatiche offerte (consolle e workstation) riportata al capitolo “accessori da fornirsi obbligatoriamente” nel capitolato speciale d'appalto, facciamo presente che tale richiesta, relativamente alle attrezzature di nostra produzione, è abnorme rispetto le esigenze di salvataggio dei dati informatici in caso di black-out. Tipicamente i nostri sistemi prevedono UPS con tempi di alimentazione della durata di circa 10 minuti, che risultano essere più che sufficienti a garantire il corretto salvataggio dei dati informatici ed il corretto spegnimento delle unità informatiche a cui sono collegati. Pertanto siamo a chiedervi di considerare attrezzature che prevedano UPS con le caratteristiche sopra indicate.

Risposta:

è sufficiente che l'UPS sia in grado di consentire - in caso di mancata erogazione dell'energia elettrica di alimentazione alle componenti informatiche offerte - una continuità elettrica tale da salvaguardare l'unità informatica, consentire il corretto salvataggio dai dati e la corretta procedura di spegnimento. L'autonomia dell'UPS offerto deve pertanto essere dimensionato in maniera tale da consentire tali operazioni. Un'autonomia inferiore sarà pertanto considerata lecita, purchè sia dimostrata l'equivalenza funzionale rispetto alle esigenze evidenziate.

quesito n. 2

domanda:

All'art. 5 - 2° comma “connettività ed interoperabilità” del capitolato speciale viene riportato quanto segue:

“Dovrà essere inclusa nell'offerta la completa integrabilità e sincronizzazione con il sistema informatico di Radiologia (RIS), il sistema di archiviazione e comunicazione delle immagini (PACS) e le stampanti Dicom a secco del PS. La fornitura delle classi DICOM necessarie (es. Worklist, Storage, Print) ed ogni ulteriore onere necessario all'implementazione del collegamento e alla corretta configurazione delle apparecchiature offerte con il RIS e il PACS della Fondazione non devono comportare oneri aggiuntivi per l'Ente. Rimangono a carico dell'Ente i soli costi legati all'intervento eventualmente necessario del personale delle ditte fornitrici del RIS, del PACS e delle stampanti DICOM.”

Si chiede di precisare i fornitori, e i relativi contatti tecnici, dei sistemi RIS, PACS e delle stampanti DICOM a cui le diagnostiche oggetto di gara dovranno essere collegate.

Risposta:

Il sistema RIS attualmente in uso è Imago ditta Carestream

Il sistema PACS attualmente in uso è Synapse ditta Fuji; per gli esami neuroradiologici, le apparecchiature offerte dovranno archiviare le immagini anche sul sistema iSite della ditta Philips.

Le stampanti da collegare sono la stampante laser 8700 Dry View della ditta Carestream e la stampante DryPix 7000 della ditta Fuji

Per i relativi riferimenti tecnici, fare riferimento ai call center delle aziende Carestream, Fuji e Philips.

E' peraltro in corso una gara RIS/PACS per l'intera Fondazione che prevede, tra l'altro, anche la fornitura in noleggio di nuove stampanti in sostituzione delle attuali. E' quindi possibile - ma al momento non ancora noto con esattezza - che i dispositivi RIS/PACS e le stampanti che dovranno essere collegati all'atto dell'installazione siano diversi da quelli sopra menzionati.